

PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE
ENTI LOCALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3066 in data 12-06-2026

OGGETTO : TRASFERIMENTI FINANZIARI, ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI, PER L'ANNO 2026, COMPENSATIVI DEL MINOR GETTITO IMU (EX-TASI) A CARICO DI FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINCHE' PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO IN OGNI CASO LOCATI, AI SENSI DEGLI ARTT. 7-BIS, DEL D.L. 34/2019 E 1, COMMA 751, DELLA L. 160/2019. ACCERTAMENTO DI SOMMA E IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ENTI LOCALI

Visto l'articolo 7-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che, al comma 1, ha aggiunto, infine, all'articolo 1, comma 678, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*), il seguente periodo "A decorrere dall'anno 2022, sono esenti dalla TASI i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati" e, al comma 2, ha previsto che agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1, pari a 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle maggiori entrate derivanti dal medesimo decreto;

visto, altresì, il comma 751 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*) che, in seguito all'abrogazione della TASI a decorrere dall'anno 2020 operata dal comma 738

del medesimo articolo 1 della l.160/2019, all'ultimo periodo prevede "A decorrere dall'anno 2022, sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati";

considerato, pertanto, che dal combinato disposto delle suddette norme risulta essere previsto, a decorrere dall'anno 2022, un trasferimento statale a favore dei Comuni, compensativo delle minori entrate da esenzione IMU (ex-TASI) per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, come previsto dall'articolo 1, comma 751, della l. 160/2019 ma finanziato ai sensi del comma 2, dell'articolo 7-bis, del d.l. 34/2019;

rilevato che la liquidazione per gli enti locali valdostani viene effettuata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali*), dallo Stato alla Regione;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 681 in data 19 giugno 2023 ad oggetto "*Definizione dei criteri di ripartizione dei trasferimenti, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, compensativi del minor gettito IMU (ex-TASI) a carico di fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, ai sensi degli artt. 7-bis, del d.l. 34/2019 e 1, comma 751, della l. 160/2019, a decorrere dall'anno 2022. Prenotazione di spesa.*", con la quale la Giunta, in relazione alla normativa sopra richiamata, ha stabilito, tra l'altro, previo parere favorevole del Consiglio permanente degli enti locali, che i trasferimenti, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, a compensazione delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'IMU (ex-TASI) dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, siano trasferiti ai Comuni e siano ripartiti tra essi secondo gli importi stabiliti dallo Stato;

rilevato, in particolare, che tale deliberazione demanda, al punto 8, i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa a partire dall'annualità 2024, al dirigente della Struttura enti locali;

richiamato il proprio provvedimento dirigenziale n. 3175 in data 10 giugno 2025 ad oggetto "*Trasferimenti finanziari, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, per l'anno 2025, compensativi del minor gettito IMU (ex-TASI) a carico di fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, ai sensi degli artt. 7-bis, del d.l. 34/2019 e 1, comma 751, della l. 160/2019. Accertamento di somma e impegno di spesa.*", con il quale sono stati definiti tali trasferimenti spettanti agli enti per l'anno 2025;

visto il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) che stabilisce che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono imputate all'esercizio in cui l'obbligazione scade, vale a dire nel momento in cui la stessa diventa esigibile, e che prevede, tra l'altro, per l'accertamento dell'entrata, in particolare al punto 3.6, che la scadenza del credito:

a) omissis;

b) coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, ...omissis... A tal fine, l'ordinamento contabile prevede che ogni amministrazione pubblica, che impegna spese a favore di altre amministrazioni pubbliche, ne dia

comunicazione ai destinatari. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell'interno agli enti locali in base alla normativa vigente, il rispetto di tale principio viene assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle cosiddette spettanze attraverso il sito internet istituzionale. ...*omissis*...;

rilevato che i trasferimenti compensativi delle minori entrate relative all'IMU (ex-TASI) spettanti per l'anno 2026 ai Comuni della Regione autonoma Valle d'Aosta ammontano a complessivi euro 39.695,58 come risulta dalle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'interno nel mese di aprile 2026;

considerato che sulla base dei dati dei succitati pagamenti è stata predisposta la tabella allegata, che rappresenta le somme spettanti ad ogni Comune per l'anno 2026;

dato atto che tali risorse, assegnate per l'annualità 2026, saranno versate dallo Stato alla Regione autonoma Valle d'Aosta a favore degli enti locali, in coerenza con quanto stabilito dal sopra richiamato articolo 3 del d.lgs. 431/1989, e ammontano a complessivi euro 39.695,58;

considerato, di conseguenza, necessario accertare, per l'anno 2026, la somma di euro 39.695,58, relativa ai trasferimenti, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni compensativi del minor gettito IMU (ex-TASI) a carico di fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, al capitolo E0022903 "*Trasferimenti correnti dallo Stato compensativi delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'IMU (ex-TASI) per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita*" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026/2028, con imputazione all'esercizio finanziario 2026;

visto, ancora, il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 al d.lgs. 118/2011 che stabilisce che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono imputate all'esercizio in cui l'obbligazione scade, vale a dire nel momento in cui la stessa diventa esigibile, e che prevede, tra l'altro, per l'impegno della spesa, in particolare al punto 5.2, che l'imputazione dell'impegno avviene:

a) *omissis*;

b) *omissis*;

c) per la spesa relativa a trasferimenti correnti:

- nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo ...*omissis*...;

dato atto che l'obbligazione della spesa di cui trattasi viene a scadenza interamente nell'anno 2026;

ritenuto, pertanto, necessario impegnare la spesa di euro 39.695,58, relativa all'annualità 2026, sul capitolo U0026959 "*Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato compensativi delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'IMU (ex-TASI) per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita*", del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, con imputazione all'esercizio finanziario 2026, per permettere la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti ai Comuni;

richiamato l'articolo 161, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*), come modificato dall'articolo 1 comma 903 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*), che stabilisce che decorsi trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, in caso di mancato invio, da parte dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane, dei relativi

dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche dei cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*Legge di contabilità e finanza pubblica*), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal medesimo Ministero dell'interno;

precisato che tale disposizione ha effetto anche sui trasferimenti erogati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni valdostani;

considerato che la liquidazione di tali trasferimenti sarà effettuata in relazione ai versamenti da parte del Ministero dell'interno delle corrispondenti somme alla Regione;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 61 in data 27 gennaio 2026 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2026;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 345 del 27 marzo 2026 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, nell'anno 2026, attribuisce a questa Struttura i seguenti capitoli:

- per la parte entrata, il capitolo E0022903 nell'ambito del titolo 2 "Trasferimenti correnti", della tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" e della categoria 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali";
- per la parte spesa, il capitolo U0026959 nell'ambito della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", del programma 18.001 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", del titolo 1 "Spese correnti" e del macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti",

DECIDE

1. di trasferire ai Comuni della Regione Valle d'Aosta, per le motivazioni indicate in premessa e in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 681/2023, le somme assegnate dallo Stato alla Regione a compensazione delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'IMU (ex-TASI) dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, per la quota relativa all'anno 2026, negli importi indicati nella tabella allegata al presente provvedimento per una spesa complessiva di euro 39.695,58 (trentanovemilaseicentonovantacinque/58);
2. di accertare, per l'anno 2026, la somma di euro 39.695,58 (trentanovemilaseicentonovantacinque/58), dovuta dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), per contributi assegnati dallo Stato alla Regione a favore

dei Comuni compensativi del minor gettito IMU (ex-TASI) a carico di fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sul capitolo E0022903 *“Trasferimenti correnti dallo Stato compensativi delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'IMU (ex-TASI) per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita”* del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026/2028, con imputazione all'esercizio finanziario 2026;

3. di impegnare, per l'anno 2026, la somma di euro 39.695,58 (trentanovemilaseicentounovantacinque/58), relativa ai trasferimenti compensativi delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'IMU (ex-TASI) dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, al capitolo U0026959 *“Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato compensativi delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'IMU (ex-TASI) per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita”*, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, con imputazione all'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di stabilire che la liquidazione ai Comuni dei trasferimenti compensativi di cui al punto 1 sarà effettuata in relazione ai versamenti da parte del Ministero dell'interno delle corrispondenti somme alla Regione.

L'ESTENSORE
(Nicoletta BERNO)

IL DIRIGENTE
(Tiziana VALLET)

**TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI ENTRATE
IMU (ex-TASI)
ANNUALITA' 2026
art. 7-bis, c. 1 e 2, d.l. 34/2019 e art. 1, comma 751, l. 160/2019**

Codice creditore	Denominazione Comune	Spettanza trasferimento compensativo IMU (ex-TASI) ANNO 2026
00698	ANTEY-SAINT-ANDRE'	88,45
00699	AOSTA	4.948,81
00706	AYAS	149,52
00709	BIONAZ	62,70
00711	BRUSSON	155,13
00714	CHAMBAVE	215,97
00716	CHAMPDEPRAZ	331,33
00717	CHAMPORCHER	142,50
00718	CHARVENSOD	1.427,79
00719	CHATILLON	1.332,32
00720	COGNE	229,54
00721	COURMAYEUR	2.388,53
00723	DOUES	390,99
00729	GIGNOD	20,59
00731	GRESSONEY-LA-TRINITE'	512,43
00732	GRESSONEY-SAINT-JEAN	7.026,63
00733	HONE	42,35
00739	LA SALLE	1.493,86
00740	LA THUILE	5.742,04
00743	MORGEX	215,51
00744	NUS	377,42
00749	PONT-SAINT-MARTIN	651,89
00753	PRE'-SAINT-DIDIER	1.928,92
00754	QUART	516,41
00758	SAINT-CHRISTOPHE	3.464,41
00760	SAINT-MARCEL	88,68
00763	SAINT-PIERRE	84,47
00765	SAINT-VINCENT	3.408,02
00766	SARRE	390,06
00767	TORGNON	41,41
00769	VALPELLINE	65,76
00771	VALTOURNENCHE	1.434,11
00772	VERRAYES	327,03
	TOTALE	39.695,58

TIZIANA VALLET

BILANCIO FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0026959 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO
COMPENSATIVI DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL'ESENZIONE DALL'IMU
(EX - TASI) PER GLI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA
COSTRUTTRICE ALLA VENDITA

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

V Livello: U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni

SIOPE: 1040102003

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2026	U0026959	39.695,58	19526
		39.695,58	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
00698				2026	88,45	88,45
00699				2026	4.948,81	4.948,81
00706				2026	149,52	149,52
00709				2026	62,70	62,70
00711				2026	155,13	155,13
00714				2026	215,97	215,97
00716				2026	331,33	331,33
00717				2026	142,50	142,50
00718				2026	1.427,79	1.427,79
00719				2026	1.332,32	1.332,32
00720				2026	229,54	229,54
00721				2026	2.388,53	2.388,53
00723				2026	390,99	390,99
00729				2026	20,59	20,59
00731				2026	512,43	512,43
00732				2026	7.026,63	7.026,63
00733				2026	42,35	42,35
00739				2026	1.493,86	1.493,86
00740				2026	5.742,04	5.742,04
00743				2026	215,51	215,51
00744				2026	377,42	377,42
00749				2026	651,89	651,89
00753				2026	1.928,92	1.928,92
00754				2026	516,41	516,41
00758				2026	3.464,41	3.464,41
00760				2026	88,68	88,68
00763				2026	84,47	84,47
00765				2026	3.408,02	3.408,02
00766				2026	390,06	390,06
00767				2026	41,41	41,41
00769				2026	65,76	65,76
00771				2026	1.434,11	1.434,11
00772				2026	327,03	327,03
						39.695,58

Cronoprogramma

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Anno	Importo
2026	39.695,58
	39.695,58

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0022903	Vincoli Impegno/Accertamento			39.695,58	2026

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Accertamento entrata

Capitolo/Richiesta: E0022903 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO COMPENSATIVI DELLE MINORI ENTRATE
DERIVANTI DALL'ESENZIONE DALL'IMU (EX-TASI) PER GLI IMMOBILI COSTRUITI E
DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

V Livello: E.2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri

SIOPE: 2010101001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Accertamento
2026	E0022903	39.695,58	3619
		39.695,58	

Debitori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H8762				2026	39.695,58	39.695,58
						39.695,58

Annotazioni a scritture contabili

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 13/06/2026 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO